



VERBALE DELLA RIUNIONE CON LE ASSOCIAZIONI DI PORTATORI DI INTERESSE.

Proposta di variante al Piano Strutturale e al Regolamento Urbanistico e contestuale approvazione di Piano Attuativo per l'attuazione dell'area produttiva di Spineto

Il giorno 11.12.2009, nella sala consiliare del Comune di Greve in Chianti, alle ore 11,30 si apre la presentazione della proposta di variante e di piano attuativo, a cui segue il dibattito.

Sono presenti, oltre a Garante, che presiede l'incontro:

- il Sindaco, Alberto Bencistà;
- l'assessore all'ambiente e servizi a rete, Simona Forzoni;
- il presidente della Commissione Territorio, Simone Secchi;
- i tecnici del servizio Governo del Territorio;
- i progettisti della proposta di piano attuativo, EOS Consulting;
- il rappresentante di Legambiente, Viola Viligiardi;
- il rappresentante CNA Chianti, Aldemaro Beccatini;
- il rappresentante di Confindustria Firenze, Alberto Migliorini;
- i rappresentanti della Fondazione Chianti Classico, Giovanni Cappellini e Michele Cassano;

Il Garante introduce il tema, richiamando le normative regionali sulla partecipazione e sulla comunicazione, evidenziando che saranno effettuate consultazioni anche in fase preliminare all'adozione della variante, per fornire ai cittadini e alle associazioni la possibilità di valutare sin dalla fase preliminare i contenuti principali e recepire le istanze e le proposte già nella prima fase di sviluppo dei procedimenti.

I tecnici della EOS illustrano la proposta di piano attuativo, evidenziando gli aspetti di sostenibilità dell'intervento, che rispondono ai requisiti dal Comune in via preliminare. In particolare, l'intervento presta particolare attenzione al risparmio energetico e all'installazione di fonti rinnovabili, all'integrazione funzionale con l'esistente, realizzando e migliorando la dotazione viaria dell'area, all'integrazione paesaggistica, mediante lo studio di inserimento ambientale con modellistica di simulazione dell'intervento. L'area produttiva, come richiesto dal Comune, dovrà avere caratteristiche qualitative corrispondenti alle aree produttive ecologicamente attrezzate (APEA). In seguito a richiesta del Comune l'area di intervento è estesa rispetto a quella iniziale per lo studio di inserimento di un'area per la raccolta e lo smistamento dei rifiuti riciclabili.

Si apre il dibattito, con i seguenti interventi:

MIGLIORINI – chiede chiarimenti sull'adeguatezza degli spazi di accesso e di manovra per i mezzi pesanti.

VILIGIARDI – chiede chiarimenti sul passaggio pedonale a sud dell'area di intervento, che risulta spostato rispetto all'ipotesi iniziale. Chiede chiarimenti rispetto alla conservazione della fascia di rispetto fluviale, che rimane e viene valorizzata anche per la fruizione pubblica. Chiede chiarimenti sul ponte pedonale, che rimane invariato.



COMUNE DI GREVE IN CHIANTI
Provincia di Firenze

CAPPELLINI – chiede se è stato adeguatamente valutato il rapporto con la collina e con il paesaggio. Segue conferma da parte dei tecnici di EOS, con illustrazione dell'inserimento paesaggistico.

CASSANO – chiede chiarimenti sulla sostenibilità e in particolare sull'esistenza di un bilancio energetico. I progettisti rispondono che il bilancio energetico è obbligatorio, in fase esecutiva, ma trattandosi di un livello urbanistico il progetto è in fase preliminare; comunque le linee guida APEA e l'installazione di accorgimenti per l'isolamento, la produzione di energia elettrica solare, la verifica sull'approvvigionamento idrico e l'installazione di sistemi di recupero dell'acqua piovana costituiscono già premesse importanti.

BECCATINI – esprime apprezzamenti sul progetto, ritenuto funzionale, opportuno perché fornisce risposte ad operatori economici che hanno esigenze di spazi adeguati ai requisiti normativo e funzionali attuali, e talvolta operano in contesti di difficile compatibilità con altre funzioni tra cui quelle residenziali. Trattandosi quindi di una domanda insediativa proveniente in buona parte da aziende da rilocalizzare, si deve anche considerare che vengono liberati spazi per funzioni diverse dove oggi si svolgono le attività esistenti. Beccatini afferma che questa iniziativa, come presentata, rappresenta un modello di riferimento da seguire per tutti gli insediamenti produttivi, compresi quelli esistenti da riqualificare.

CAPPELLINI – con riferimento alla qualità paesaggistica del Chianti, e ai requisiti per divenire sito UNESCO, che comprendono anche valutazioni sulle aree urbane e produttive, ribadisce l'importanza che ogni intervento urbano debba essere compatibile e preservare il valore del paesaggio e della sua immagine pubblica.

SECCHI – chiede chiarimenti sulla pista ciclabile in previsione lungo la Greve, sottolineando che il piano rappresenta un'occasione per realizzare una parte del percorso Greve – Greti.

Al termine degli interventi l'incontro è chiuso, con l'invito da parte del Sindaco ad intervenire all'assemblea pubblica fissata per martedì 22 dicembre alle ore 21.00.

Firenze, 16 dicembre 2009

Il Garante per la Comunicazione

Arch. Lorenzo Venturini